

ENGIM MURIALDO. Domenica 19 in Fiera spettacolo di Ekuò Eventi che sostiene scuole e lavoro nel Terzo mondo

Gospel per aiutare bimbi di strada in Ecuador

Il "motore" è Alessandro Pellizzari, commercialista che si dedica a progetti educativi di sviluppo

Un progetto umanitario, "Un sogno per il cambiamento", per i bambini di strada di Santo Domingo de los Tsáchilas in Ecuador, e un concerto Gospel di Natale per finanziarlo. L'iniziativa è di Engim internazionale, l'ong dei Giuseppini del Murialdo che attua programmi di cooperazione e assistenza nei paesi in via di sviluppo e ha un ufficio anche a Vicenza, diretto da Alessandro Pellizza-

ri. Lo spettacolo gospel di beneficenza, "Le voci del tempo", si terrà domenica 19 dicembre alle 20,45, con ingresso libero, nell'auditorium della Fiera, protagonisti la Bassano Bluespiritual Band e la Scuola di Danza S. Bassiano. Lo organizza Ekuò Eventi, l'associazione della Engim che si occupa di commercio equo ed economia solidale. Il progetto prevede la costruzione di un centro per l'accoglienza, il recupero e l'inserimento socio-lavorativo di ragazzi dai 10 ai 18 anni, obbligati a vivere nelle strade in situazioni di estremo rischio. Giovannissimi che

provengono da famiglie emarginate, dove sono vittime di maltrattamenti, abusi fisici, psicologici e sessuali, e che entrano prestissimo in contatto con la droga, soprattutto colla e pasta base di cocaina, che crea loro una dipendenza molto forte. Questo progetto vuole salvarli. Pellizzari è un giovane commercialista che a un certo punto della sua vita, dopo aver frequentato la casa dei saveriani e aver conosciuto da padre Luciano Bicego lo spirito della missione anche laica, ha rinunciato a una brillante carriera nel mondo economico per aiutare i giovani più po-



Alessandro Pellizzari

veri e abbandonati. «Vogliamo replicare a Santo Domingo - dice - quanto abbiamo già fatto a Quito e in Messico. I ragazzi potranno frequentare scuole medie e professionali per diventare panettieri, elettricisti, muratori, tecnici odontoiatri. Faranno molto sport. Avranno un'alimentazione adeguata. Li seguiremo con controlli medici periodici e sostegno psicologico, per far crescere autostima e dignità». In questi anni si è iniziata la costruzione della struttura (realizzare delle aule e una mensa) che accoglierà le attività educative. ♦ **FP.**